|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE“Paride Del Pozzo” 🖂 Via S. Spirito, 6 - PIMONTE (NA) - C.A.P.: 80050 - 🕿*Tel*: 0818792130 - 🗎 *Fax*: 0818749957  *🖃 NAIC86400X@istruzione.it* - [*http://www.icsdelpozzo.edu.it*](http://www.icsdelpozzo.edu.it)  *PEC: NAIC86400X@pec.istruzione.it*  **C.MEC. NAIC86400X C.F. 82008870634** | logo |

**ISTRUZIONI PER LA SOMMINISTRAZIONE PROVA DI LETTURA**

È una prova individuale. Va svolta in ambiente tranquillo e silenzioso, fuori dalla classe, senza altre persone presenti. L’alunno ha il brano da leggere di fronte a sé, mentre l’insegnante ha il foglio di registrazione (copia del brano con la numerazione progressiva del numero di sillabe alla fine di ogni riga),matita e cronometro.

Prima di iniziare la prova, l'insegnante dovrebbe accertarsi che l'alunno non sia eccessivamente agitato di fronte al compito di verifica. L'alunno viene così invitato a leggere ad alta voce il brano relativo alla fase di verifica della sua classe, cercando di fare il numero minore possibile di erro e di leggere in maniera scorrevole e spedita.

Le istruzioni saranno di questo tipo: *“Dovrai leggere ad alta voce il brano che hai qui davanti, voglio vedere se sai leggere bene. Guarderò col cronometro* (orologio) *il tempo che impieghi, ma comunque non ti preoccupare troppo di andare veloce.. A me interessa che tu legga meglio che puoi, cioè facendo meno errori possibile e leggendo in modo piano e scorrevole, in pratica devi leggere come fai solitamente quando ti impegni".*

Il titolo del brano viene letto ad alta voce dall'esaminatore, che quindi indica col dito all'alunno il punto iniziale del brano. L'esaminatore non deve intervenire in alcun modo per segnalare la lettura erronea e l'omissione di una parola, deve invece far presente all'alunno, indicando con la mano l'inizio della riga giusta, il salto di una riga o il ritorno su una riga già letta. Inoltre, se il soggetto si arresta per più di cinque secondi, l'esaminatore gli legge la parola seguente. L'operatore deve annotare il tempo che il soggetto ha impiegato per leggere il brano. La prova può venire, in ogni caso, sospesa se dopo quattro minuti il bambino non è pervenuto alla fine del brano. Verrà presa nota del punto in cui egli è arrivato. Per più attente analisi successive della prestazione, può essere consigliabile registrare la lettura del bambino, sempre che questo fatto non gli crei troppa ansia. Attraverso la registrazione degli errori ci è possibile individuare il tipo di errore più frequente ponendo quindi la prova, già da questo momento, in una qualche prospettiva diagnostica, vale a dire suggerendo specifici ambiti di intervento didattico volti a ridurre la frequenza di errori.

**Istruzioni per la siglatura degli errori**

Non va considerata errore la pronuncia imperfetta di una parola che possa essere attribuita all'uso dialettale (ad es., nel Veneto, l'omissione di doppia e la lettura di "s" al posto di (“z”) o ad eventuali disturbi di articolazione.

**L'esaminatore dovrà segnare sulla sua scheda la maniera e il punto in**

**cui il bambino ha letto erroneamente.**

Se l'insegnante non fa a tempo a segnare per intero l'errore commesso dal soggetto, può siglare nel seguente modo:

^ = aggiunta

/ = spostamento di accento

/\/\/\ = inesatta lettura (sostituzione)

5" = pausa di più di 5 secondi

\_\_\_\_ = grossa esitazione

() = omissione

**Punteggio di correttezza**

Vanno penalizzati con **un punto** i seguenti errori: inesatta

lettura della sillaba;

- omissione di sillaba, parola o riga;

- aggiunta di sillaba, parola e rilettura di una stessa riga;

- pausa per più di 5 secondi.

Errori penalizzati con **mezzo punto**:

- spostamento di accento;

- grossa esitazione (ad esempio: per la parola "balcone", il bambino legge

"ba.. bal...balcone"):

- autocorrezione per errore grave. Le autocorrezioni per errore da mezzo punto non vengono penalizzate (l'autocorrezione può essere siglata sbarrando l'errore riportato: si scrive come il soggetto ha letto erroneamente e si pone una sbarretta sopra). Anche gli errori da un punto vengono valutati solo mezzo punto se non cambiano il significato della frase. Va aggiunto che, se l'alunno non è arrivato alla fine del brano, nella parte rimanente avrebbe potuto commettere altri errori. In questo caso si può valutare quanta parte del brano era stata letta e quindi fare un calcolo del numero degli errori che presumibilmente l'alunno avrebbe fatto nella parte rimanente, mediante il calcolo delle proporzioni. Infine errori ripetuti su una medesima parola che ricompare nel testo vengono contati una sola volta.

**Punteggio di rapidità**

Per la rapidità, si divide il numero complessivo di secondi impiegato (es.:2'30" equivalgono a 150 secondi) per il numero di sillabe di cui è composto il brano, se il brano è stato letto interamente o, in caso contrario, per il numero di sillabe lette rilevabili sulla scheda per l'esaminatore. (N.B. Il tempo nelle tabelle è sempre inteso in centesimi di secondo).

Rapidità

150:448=

0,334= 33 centesimi di secondo a sillaba

|  |  |
| --- | --- |
| n. secondi  n. sillabe | 150  448 |

**ALÌ SALVA LA LUNA**

UNA VOLTA, VERSO SERA, ALÌ ANDÒ A PRENDERE

ACQUA. CURVANDOSI SUL POZZO, VIDE

LAGGIÙ IN FONDO NELL’ACQUA LA LUNA CHE SI

SPECCHIAVA.

“POVERI NOI” GRIDÒ ALÌ “LA LUNA

È CADUTA NEL POZZO. PRESTO, PRESTO TIRIAMOLA

FUORI”.

E CORSE A PRENDERE CORDA E UNCINO.

IL BRAVO ALÌ SI DIEDE DA FARE PER UN

BEL PEZZO, MA L’UNCINO NON RIUSCIVA AD ACCHIAPPARE

LA LUNA PER TIRARLA SU. ALLA FINE

ALÌ EBBE L’IMPRESSIONE CHE L’UNCINO AVESSE

FATTO PRESA E COMINCIÒ A TIRARE.

“ACCIDERBA, SE PESA…” SOSPIRAVA.

E TIRAVA CON TUTTE LE SUE FORZE, PUNTANDO

I PIEDI CONTRO IL PARAPETTO DEL POZZO. A

UN TRATTO L’UNCINO SI STACCÒ . ALÌ CADDE SULLA

SCHIENA, GUARDÒ IN ALTO E VIDE LA LUNA IN

MEZZO AL CIELO.

“DIO SIA LODATO” ESCLAMÒ ALÌ SODDISFATTO

“MI SARÒ FATTO QUALCHE BERNOCCOLO

MA LA LUNA È TORNATA AL SUO POSTO.

**ALÌ SALVA LA LUNA**

Una volta, verso sera , Alì andò a prendere

acqua. Curvandosi sul pozzo, vide

laggiù in fondo nell’acqua la luna che si

specchiava.

“Poveri noi” gridò Alì “ la luna

e’ caduta nel pozzo. Presto, presto tiriamola

fuori”.

E corse a prendere corda e uncino.

Il bravo Alì si diede da fare per un

bel pezzo, ma l’uncino non riusciva ad acchiappare

la luna per tirarla su. Alla fine

Alì ebbe l’impressione che l’uncino avesse

fatto presa e cominciò a tirare.

“Acciderba, se pesa…” sospirava.

E tirava con tutte le sue forze, puntando

i piedi contro il parapetto del pozzo.

A un tratto l’uncino si staccò. Alì cadde sulla

schiena, guardò in alto e vide la luna in

mezzo al cielo.

“Dio sia lodato” esclamò Alì soddisfatto

“Mi sarò fatto qualche bernoccolo

ma la luna e’ tornata al suo posto.

**(copia per l’insegnate) ALÌ SALVA LA LUNA**

Una volta, verso sera , Alì andò a pren- 14

dere acqua. Curvandosi sul pozzo, vide 27

laggiù in fondo nell’acqua la luna che si 40

specchiava. 43

“Poveri noi” gridò Alì “ la luna 54

è caduta nel pozzo. Presto, presto tiria- 67

mola fuori”. 71

E corse a prendere corda e uncino. 84

Il bravo Alì si diede da fare per un 97

bel pezzo, ma l’uncino non riusciva ad ac- 110

chiappare la luna per tirarla su. Alla fine 125

Alì ebbe l’impressione che l’uncino aves- 139

se fatto presa e cominciò a tirare. 152

“Acciderba, se pesa…” sospirava. 163

E tirava con tutte le sue forze, puntando 178

i piedi contro il parapetto del pozzo. 191

A un tratto l’uncino si staccò. Alì cadde sul- 206

la schiena, guardò in alto e vide la luna in 221

mezzo al cielo. 226

“Dio sia lodato” esclamò Alì sod- 239

disfatto “Mi sarò fatto qualche bernoc- 251

colo ma la luna e’ tornata al suo posto. 266

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Correttezza** | **Criterio pienamente raggiunto** | **Prestazione**  **sufficiente rispetto al criterio** | **Richiesta**  **attenzione** | **Richiesta**  **intervento**  **immediato** |
|  | fino a 4 | da 5 a 13 | da 14 a 20 | 21 e oltre |
|  |  |  |  |  |
| **Rapidità** | meno di 61 | 61- 110 | 111 - 160 | 161 e oltre |